

Progetto promozione degli shopper riutilizzabili



“È il rifiuto più diffuso sul fondo dei nostri mari, il fiore più vistoso dei nostri prati di periferia, l'ospite ingombrante dei parchi naturali, delle vette alpine, delle spiagge incontaminate”.

La Provincia di Mantova, nell'ambito della gestione dei rifiuti e in attuazione dei principi nazionali in materia di ambiente (D.Lgs 152/06 art. 178 e art. 180), e presenti nel Piano Provinciale Gestione Rifiuti (PPGR), approvato con d.g.r n. VIII/8890, è impegnata in azioni dedicate alla riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione dell'uso degli imballaggi.

Vista la normativa comunitaria EN 13432 che prevede l'abbandono dell'utilizzo dei sacchetti in polietilene entro il 2010 (termine recentemente posticipato) e il protocollo d'intesa (d.g.p. n.163 del 24/09/08) già sottoscritto con la grande distribuzione organizzata (GDO) si è deciso di rinnovare l'impegno e di convocare i soggetti firmatari per proporre un nuovo progetto legato alla riduzione della produzione dei rifiuti.

In particolare si è deciso di proporre alla GDO (firmatarie del protocollo) e alle associazioni di categoria Unione del Commercio, Confesercenti, delle azioni dedicate alla riduzione della produzione degli shopper in polietilene e della diffusione degli stessi.

Durante il tavolo di lavoro, hanno aderito oltre alla GDO (firmatarie del protocollo) l'associazione di categoria l'Unione del Commercio, e si è deciso di adottare una campagna di comunicazione condivisa volta a disincentivare l'utilizzo delle borse in plastica usa e getta in favore di borse riutilizzabili.

Contestualmente alla campagna di comunicazione, alcuni centri commerciali e supermercati hanno cominciato a togliere dalle casse gli shopper in polietilene.

Nel dettaglio durante i primi incontri si sono stabilite le varie competenze e funzioni, in particolare:

- alla **Provincia**: il compito di seguire l'aspetto istituzionale e formalizzare un piano di comunicazione del progetto, seguirlo nel tempo attraverso una piano di monitoraggio dei risultati.
- alla **GDO e Associazioni di categoria** (Unione del Commercio): il compito di attuare il piano di comunicazione elaborato, in particolare di mettere a disposizione spazi nei propri punti vendita dedicati alla promozione del progetto, dandone massima evidenza, di sostituire (dove possibile) l'utilizzo degli shopper in polietilene a perdere con borse riutilizzabili.

Obiettivi del progetto

- Riduzione della produzione di rifiuti da imballaggio derivanti dall'utilizzo di buste riutilizzabili anziché shopper in polietilene a perdere;
- Sensibilizzazione dei cittadini verso consumi ambientalmente sostenibili;
- Monitoraggio del progetto ed eventuale estensione ad altri soggetti;

La campagna di comunicazione

Nell'ambito del progetto è stato ideato un messaggio di comunicazione con l'obiettivo di creare un sistema omogeneo e incisivo di divulgazione del progetto stesso. Lo slogan ideato e condiviso con i soggetti aderenti al protocollo d'intesa si è posto l'obiettivo di veicolare un messaggio propositivo e di partecipazione attraverso la scelta della frase "CAMBIA STILE", dove il lettore si trova di fronte ad una scelta e l'ente pubblico si fa promotore di indirizzare verso comportamenti eco - sostenibili.

La scelta di promuovere uno slogan condiviso e uguale per tutti ha permesso inoltre di veicolare un messaggio univoco a tutta la provincia e allo stesso tempo di non intralciare promozioni e iniziative in corso nei vari punti vendita.

La campagna di comunicazione ha previsto i seguenti passaggi:

I fase

- conferenza stampa di lancio della campagna;
- articoli stampa ripetuti, in relazione agli step di monitoraggio;
- spazi redazionali a pagamento sui principali quotidiani locali;
- spot televisivi sulle emittenti locali;

II fase

- distribuzione di 5.000 shopper in cotone;

La campagna di monitoraggio

La campagna di monitoraggio prevede degli step di controllo delle quantità di borse riutilizzabili/biodegradabili distribuite a 3, 6 e 12 mesi.



I risultati

Di seguito sono descritti i dati di vendita rilevati in due ipermercati cittadini della catena IPERCOOP. Si è deciso di mettere a confronto la vendita di shoppers classici nel mese di gennaio 2009 con lo stesso mese dell'anno 2010, dopo circa tre mesi dall'inizio della distribuzione esclusiva di shoppers biodegradabili oppure riutilizzabili in polipropilene. Successivamente sono stati forniti i dati relativi al mese di giugno.

| | anno | | | |
|-------------------------|--------|---------|-----------------------------|---------|
| | 2009 | f mese | | |
| | | gennaio | SHOPPERS CLASSICI LARGE | 138.043 |
| Dopo 3 mesi dallo START | 2010 | gennaio | SHOPPERS RIUTILIZZABILI | 7.350 |
| | 2010 | gennaio | SHOPPERS BIODEGRADABILII | 65.345 |
| | TOTALE | | | 72.695 |
| Dopo 6 mesi dallo START | 2010 | giugno | SHOPPERS RIUTILIZZABILI | 3.988 |
| | 2010 | giugno | SHOPPERS BIODEGRADABILI | 60.187 |
| | TOTALE | | | 64.175 |

L'analisi dei dati evidenzia che si è passati da una vendita di 138.043 shoppers tradizionali nel mese di gennaio 2009 a 72.695 shoppers riutilizzabili - biodegradabili del mese di gennaio 2010, con una diminuzione in termini assoluti di oltre 65.000 shoppers, valore praticamente dimezzato. Un importante risultato che viene confermato anche con i valori del mese di giugno 2010.